

**Procedura di
affidamento in appalto
del servizio di
trasporto scolastico
del Comune di
Fontanellato per il
periodo 01.09.2024 –
30.06.2029**



D.U.V.R.I.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
1. SOGGGETTI CHE COOPERANO	4
2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI CONCESSIONE.....	5
3. VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	6
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA.....	7
5. MISURE DI COMPORTAMENTO DA ADOTTARE	8
6. COSTI PER LA SICUREZZA.....	9

INTRODUZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione all'art. 26 del D.lgs. n.81/2008, aggiornato dal D.lgs. n.106/2009, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento con le società che svolgono lavori o servizi in concessione.

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite all'impresa concessionario del servizio museale e dell'attività del Comune di Fontanellato per il periodo 01.07.2025 -30.06.2032 le informazioni relative ai rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività oggetto dell'appalto ed i rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare l'impresa concessionaria nell'espletamento del servizio di cui in precedenza nonché dalle misure di sicurezza proposte al fine di eliminare le interferenze individuate.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'impresa aggiudicataria, o tra il personale di ditte diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Pertanto, le disposizioni del presente documento non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa concessionaria o dei singoli lavoratori. Relativamente a tali rischi, la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti per legge e dovrà produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche previste dall'appalto.

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi dinamico nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurassero nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione della Concessione, verrà sottoscritto dal Comune di Fontanellato e dalla ditta aggiudicataria per diventare parte integrante del contratto d'appalto anche se non materialmente allegato. La ditta aggiudicataria, pienamente responsabile dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire attraverso di esse la sicurezza del lavoro relativa alle interferenze, in base alla propria esperienza.

1. SOGGGETTI CHE COOPERANO

Contratto di Concessione	
Tipologia di Concessione	Gestione dei servizi museali, di informazione turistica ed accessori del Comune di Fontanellato
Periodo appalto	01.07.2025 – 31.12.2032
Sede di svolgimento del servizio	Museo Rocca Sanvitale – Piazza Matteotti 1- 43012 Fontanellato
Dati generali del Committente	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	Comune di Fontanellato
Natura giuridica	Ente pubblico
Partita Iva	00227430345
Sede	Piazza Matteotti 1- 43012 Fontanellato
Rappresentanti e Responsabili	
Datore di Lavoro	Dott. Giacomo Magnanini
Referente per l'appalto	Dott. Giacomo Magnanini
R.S.P.P.	Geom. Roberto Bilzi
Medico Competente	Dott. Pietro Bianchi
R.L.S.	Isp. Nicolò Fanduzza
Dati generali del Concessionario	
Situazione Anagrafica	
Ragione sociale	
Natura giuridica	
Partita Iva	
Sede	
Rappresentanti e Responsabili	
Datore di Lavoro	
Referente per l'appalto	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI CONCESSIONE

Gestione museale: Come meglio specificato all'art. 4 del Capitolato, il contratto prevede la gestione del Museo Rocca Sanvitale, il quale dovrà essere aperto almeno 6 giorni su 7 e con fasce orarie estese ma differenziate tra orario invernale (1.01 – 31.03 e 1.11. – 31.12, 6 ore di apertura in giornata ferial e 7 ore in giornata festiva) e orario estivo (1.04 – 31.10, 7 ore di apertura in giornata ferial e 8 ore in giornata festiva). Il concessionario dovrà proporre fruizione del percorso museale completo sia in modalità guidata che in modalità libera, potendo, in quest'ultimo caso, usufruire della copertura wi-fi e della disponibilità di contenuti illustrativi del patrimonio museale

Gestione Servizio di Promozione ed Informazione turistica: A carico del Concessionario c'è l'insieme delle attività di comunicazione ed informazione turistica finalizzate alla promozione del territorio nel suo insieme quindi lo svolgimento di una funzione di collettore e promotore delle informazioni relative a ciò che accade sul territorio comunale.

Il livello e le caratteristiche minime di tale insieme di attività sono definite al p.to 5.2 del Capitolato, passaggio nel quale si trovano elencate qualità e quantità dei prodotti e delle attività richieste

A riprova dell'importanza attesa per questa attività non solo il Piano Economico Finanziario definisce un budget annuale maggiore del costo medio rendicontato dal concessionario uscente per il biennio 2023/2024 ma la procedura di gara obbliga il candidato, per quanto attiene alla presentazione del proprio Piano Economico e Finanziario, a non prevedere ribassi relativamente alle voci di spesa relativi alla Comunicazione.

Attività laboratoriali: I dati riferiti dai concessionari ci dicono che storicamente tra il 20% ed il 30% degli introiti annuali della gestione museale è rappresentato dal turismo scolastico, attività alla quale è connessa quella dei laboratori.

Da qui, la necessità di puntare ancora su questo tipo di attività e quindi di una programmazione puntuale ed aggiornata delle attività laboratoriali quali condizioni necessaria al fine incrociare la programmazione delle scuole stesse.

Il contenuto di tale attività è oggetto della proposta tecnica dei candidati e quindi di valutazione in sede di gara

Utilizzo degli spazi a fine diversi: Per quanto riguarda gli eventi, questa parte della concessione è quella che più si presta alla libera iniziativa del concessionario al quale, oltre agli spazi museali, vengono messi a disposizione sale e locali di servizio che possono facilmente ospitare eventi programmati dal concessionario stesso o da soggetti terzi, rappresentando quindi un'ulteriore occasione di guadagno sottoforma di biglietti di partecipazione all'evento o di affitto dei locali a soggetti terzi. Ancora una volta, fondamentale è la programmazione e il confronto con l'Amministrazione Comunale, anch'essa impegnata a programmare o patrocinare manifestazioni, con l'obiettivo di non creare sovrapposizioni temporali o eventi simili per contenuti e al tempo stesso per ricercare possibili sinergie.

Anche in questo caso, a riprova dell'importanza attesa per questa attività non solo il Piano Economico Finanziario definisce un budget annuale non previsto in precedenza ma la procedura di gara obbliga il candidato, per quanto attiene alla presentazione del proprio Piano Economico e Finanziario, a non prevedere ribassi relativamente alle voci di spesa relativi a Mostre ed Eventi

Il contenuto di tale attività è oggetto della proposta tecnica dei candidati e quindi di valutazione in sede di gara.

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Tipologia di rischio	Misure preventive e protettive
Caduta, scivolamento (la pavimentazione in alcuni casi è irregolare e sconnessa; le scale di collegamento tra i piani degli edifici sono ripide e, in genere, prive di corrimano e di strisce antiscivolo, con scalini irregolari e logori)	Prestare la massima attenzione ed evitare di correre durante l'attività lavorativa.
Vie di esodo e uscite di sicurezza	<p>Prendere visione della planimetria</p> <p>Le vie di esodo in corrispondenze delle uscite dai locali che affacciano sul cortile interno (piano terra) e sui loggiati (primo piano) devono essere mantenute costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombre da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere</p>
Urto contro parti fisse (spazi e passaggi angusti)	Prestare la massima attenzione ed evitare di correre durante l'attività lavorativa.
Rischio incendio	<p>Ogni ambiente di lavoro è dotato di idonei estintori portatili, regolarmente revisionati, installati in postazioni facilmente individuabili e segnalati tramite adeguata cartellonistica.</p> <p>Il Concessionario deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione dei presidi di emergenza;</p> <p>Il Concessionario deve definire piano di emergenza di concessionaria ciascuna struttura per conoscere le procedure da attuare in caso di emergenza incendio; Il personale del Concessionario deve conoscere la procedura per la gestione dell'emergenza edovrà essere addestrato secondo i contenuti del D.M. 10/03/'98. Per quanto premesso, il Concessionario dovrà documentare al Committente l'avvenuta formazione e informazione di ciascun dipendente impiegato.</p>

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente	Misure di prevenzione e protezione che deve adottare il Concessionario
Accesso ai luoghi di lavoro		<p>Il Concessionario deve comunicare alla committenza i nominativi del personale impiegato nello svolgimento del servizio</p> <p>Il personale del Concessionario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento (ai sensi dell'art.6 della legge 123/2007), contenente le generalità del lavoratore, il nominativo del Datore di Lavoro e dell'Azienda per cui lavora.</p> <p>I dipendenti sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.</p>
Non conoscenza degli ambienti di lavoro da parte del personale esterno	Sopralluogo obbligatorio in fase di gara Incontro di coordinamento ad avvio del rapporto Concessorio	
Caduta		<p>Non lasciare materiale nei luoghi di passaggio.</p> <p>Non impiegare sedie o qualsiasi altro mezzo di fortuna per raggiungere posizioni in quota. Al contrario utilizzare idonee scale portatili.</p> <p>Non correre durante il lavoro, in modo particolare con utensili od oggetti di varia natura in mano.</p>
Urto		<p>Prestare massima attenzione nell'aprire e nel chiudere la porta e non sostare dietro una porta chiusa per evitare di travolgere terze persone o essere urtato violentemente.</p>

5. MISURE DI COMPORTAMENTO DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nelle precedenti sezioni, devono essere sempre osservate, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte degli appaltatori, le seguenti misure:

- è severamente vietato fumare negli ambienti di lavoro;
- operare esclusivamente nelle aree oggetto delle attività di competenza;
- rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- indossare sempre la tessera di riconoscimento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 agosto 2007, n. 123;
- e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite
- mantenere in condizioni di salubrità e in ordine il posto di lavoro, con particolare attenzione a lasciare liberi da ingombri e ostacoli i gradini, le uscite e i corridoi di esodo;
- rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto della concessione le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della relativa attività;
- adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si usino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto o al responsabile del servizio deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia alla stazione appaltante.

6. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono stati determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico del Committente quale proprietario degli immobili. Restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Determinazione analitica dei costi annuali per la sicurezza (€ 1.200,00)

- Riunione di coordinamento tra l'Amministrazione comunale e il Responsabile della ditta appaltatrice per la gestione congiunta del servizio (due volte l'anno);
- Riunione di informazione e formazione dei dipendenti della ditta appaltatrice in relazione al servizio da espletare, ai piani di emergenza ed evacuazione delle varie sedi di lavoro;
- Prove di evacuazione;
- Tesserino di riconoscimento per tutti i dipendenti della ditta appaltatrice.

Costi di cui in precedenza sono ricompresi nella voce di spesa "Spese generali" del Piano Economico Finanziario relativo alla Concessione in oggetto

10. Conclusioni

La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il presente documento si intende accettato e sottoscritto dalle parti con la sottoscrizione del contratto relativo all'appalto.